

BANCA D'ITALIA

Servizio Studi

INDAGINE SULLE IMPRESE DEI SERVIZI CON 20-49 ADDETTI

Rilevazione sul 2002

INDICAZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

- Tutti i campi devono essere compilati.
- Se il valore da indicare è nullo, apporre uno "zero" (0).
- Se il fenomeno non è rilevabile, apporre il simbolo "." (NR) e non altri.
- **I dati relativi ad anni contigui devono essere omogenei.** Se tra il 2001 e il 2002 è intervenuta una modifica che pregiudica la comparabilità dei dati (ad esempio uno scorporo, un'incorporazione ecc.), cercare di ricostruire, per entrambi gli anni, la contabilità relativa alla situazione precedente o successiva alla modifica. Qualora ciò non fosse possibile, dopo aver indicato le modifiche intervenute in corso d'anno barrare la casella "dati non omogenei" (Parte A - Informazioni generali) e **perseguire comunque nella compilazione.** Se le modifiche strutturali sono previste per il 2003, si dovranno fornire le previsioni al netto di tali modifiche.

PARTE A - Informazioni generali

Codici Banca d'Italia: tali campi verranno compilati dalla Filiale che cura la rilevazione.

Comune: indicare il codice del Comune in cui l'impresa ha la sede amministrativa (che coinciderà nella grande maggioranza dei casi, con quello in cui è stata condotta l'intervista). Per la compilazione di questo campo si rimanda alle pagine Intranet della Divisione.

Attività economica (Ateco91): si deve fare riferimento ai codici a quattro cifre delle attività economiche dell'Istat (Istat, Metodi e norme, 1991). L'assegnazione va fatta in base all'attività economica **prevalente**.

Anno di fondazione: indicare l'anno in cui sono stati completati gli impianti originari, assunti i primi addetti ed è stata avviata l'attività dell'impresa, ovvero del nucleo aziendale (anche in diverso luogo geografico) da cui l'impresa ha preso le mosse. Se l'impresa è nata da scorporo o fusione/incorporazione, riferirsi alla fondazione dell'impresa-madre o dell'impresa-madre più grande.

Gruppo di appartenenza: per gruppo si intende un insieme di più imprese controllate direttamente o indirettamente, attraverso una o più catene di controllo, dalle medesime persone fisiche o dal medesimo ente pubblico. Se l'impresa fa parte di un gruppo, indicarne la denominazione e la nazionalità.

PARTE B - Occupazione e ore lavorate

I rapporti di lavoro stipulati attraverso agenzie di lavoro **interinale non vanno inclusi** nelle voci che seguono, perché

formalmente i lavoratori dipendono dalle agenzie stesse.

Occupazione media nell'anno: numero medio degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa nel corso, rispettivamente, del 2001 e 2002, comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli collocati in cassa integrazione guadagni. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa.

Occupazione a fine anno: numero degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa alla fine degli anni 2001, 2002 e 2003, comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli che a quella data usufruiscono della cassa integrazione guadagni.

Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato: rapporti di lavoro con termine prefissato, dal contratto o dalla legge. Rientrano nella tipologia i contratti di formazione lavoro, di apprendistato e gli altri contratti a termine di varia natura (stagionali, per sostituzione di altri lavoratori, ecc.). **Sono da escludere** i lavoratori per cui l'impresa non sostiene oneri contributivi e non corrisponde alcuna retribuzione (borse di lavoro, tirocini gratuiti, *stages*, ecc.).

Assunzioni nell'anno: numero totale degli addetti assunti nel corso dell'anno, inclusi gli addetti temporanei, in apprendistato o con contratti di formazione lavoro. In caso di incorporazioni o apporti, sono da escludere gli addetti così acquisiti.

Cessazioni nell'anno: numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è cessato nel corso dell'anno, per qualsiasi ragione (fine contratto a termine, pensionamento, licenziamento, cessazione volontaria, ecc.); in caso di scorporo o conferimento, sono da escludere gli addetti coinvolti. La differenza fra gli occupati alla fine del 2002 e quelli alla fine del 2001 deve coincidere con il saldo di assunzioni e cessazioni.

Ore effettivamente lavorate totali: numero complessivo delle ore lavorate, ordinarie e straordinarie, svolte dagli occupati. Per il personale dipendente, al netto degli apprendisti, si può far riferimento alla Denuncia delle Retribuzioni effettuata annualmente per l'INAIL, qualora la stima sia attendibile e disponibile. Sarà ovviamente da misurare sulla base di un'altra fonte il monte ore degli

apprendisti.

Ore di straordinario (in percentuale delle ore effettivamente lavorate totali): si tratta delle ore effettuate oltre le ore di lavoro contrattuali, siano esse retribuite o meno.

Tra i **collaboratori esterni** sono da includere le collaborazioni coordinate e continuative, quelle occasionali e a partita Iva. Se possibile sono da escludere specifiche attività lavorative non altrimenti attuabili dai dipendenti, come i servizi commerciali e di manutenzione, oppure la progettazione e gli studi effettuati da liberi professionisti. Nel caso non sia possibile stimare le ore lavorate, si potrebbe utilizzare come *proxy* il loro monte retributivo complessivo, espresso come percentuale di quello dei dipendenti.

PARTE C - Sindacalizzazione e composizione dei salari

Rappresentanza sindacale: associazione di lavoratori con la quale l'impresa ha stipulato una "convenzione per i diritti sindacali" con attribuzione di spazi sociali, assemblee, bacheche, permessi ecc.

Contratto nazionale di categoria applicato alla maggior parte dei dipendenti dell'azienda. Tale contratto (cfr. le modalità di risposta riportate in tabella 1) è solo vagamente collegato al settore produttivo. Ad esempio è noto il caso di imprese di informatica che applicano alternativamente il contratto metalmeccanico o quello del commercio. La seconda parte (cfr. le modalità di risposta riportate in tabella 2) riguarda la **tipologia di imprese** cui il contratto si applica e le associazioni imprenditoriali e sindacali che lo hanno siglato. Ad esempio, il contratto tessile delle grandi imprese prevede un trattamento economico e normativo diverso da quello delle piccole imprese, degli artigiani e delle cooperative del settore.

Negli ultimi anni molte imprese pubbliche hanno adottato i contratti del settore privato: in tal caso è necessario specificare la natura pubblica dell'impresa (modalità F o G di tabella 2) solo se queste applicano un contratto diverso da quello privato. Ad esempio, le imprese municipalizzate dei trasporti dovrebbero rispondere 5G solo se applicano il contratto dei trasporti pubblici auto-ferro-tramviari.

PARTE D - Investimenti fissi lordi in Italia (i dati vanno espressi in migliaia di euro)

Con **investimenti fissi lordi** si intende l'acquisizione di capitale fisso al patrimonio dell'impresa, nel periodo di riferimento. Il **capitale fisso** consiste dei beni **materiali o immateriali** che derivano da un processo di produzione, i quali sono utilizzati più volte o continuamente nei processi di produzione per più di un anno. Gli investimenti fissi lordi comprendono gli **ammortamenti**.

Spesa per beni materiali in Italia: acquisizioni di:

- Immobili:** sono inclusi i fabbricati in corso di costruzione e di nuova costruzione e le spese di ristrutturazione di fabbricati già esistenti; vanno esclusi i terreni e i fabbricati *residenziali* usati. L'investimento in fabbricati in corso di costruzione è uguale alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro e/o del valore del lavoro eseguito nel periodo dall'impresa stessa per la costruzione del fabbricato.
- Impianti, macchinari e attrezzature:** per quelli in corso

di costruzione andrà incluso l'importo corrispondente alle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro, oppure il valore del lavoro eseguito nel periodo se la costruzione del bene capitale è effettuata dall'impresa stessa.

c) **Mezzi di trasporto**

Spesa per beni immateriali: sono da comprendere anche le eventuali spese destinate alle sedi estere se non scorporabili.

I **beni immateriali** includono:

- Software: va incluso anche se è stato sviluppato all'interno;** in tal caso va valutato al prezzo base stimato, o ai costi di produzione se ciò non è possibile. Nella voce vanno comprese anche le spese per vaste basi di dati da utilizzare nella produzione per più di un anno.
- Prospezioni minerarie:** includono anche i costi di trivellazione di prova, rilievi aerei o altre indagini, costi di trasporto, ecc.
- Originali di opere letterarie e artistiche:** manoscritti, interpretazioni, modelli, film, registrazioni sonore ecc.

Non sono considerati investimenti immateriali i brevetti e le spese per marketing e pubblicità.

L'**acquisizione** include:

- La manutenzione, riparazione straordinaria** e quota delle riparazioni ordinarie, fatturate dai fornitori, che possono essere capitalizzate per legge;
- La produzione e riparazione** di beni capitali propri effettuate dall'impresa e capitalizzate.

Totale spesa per beni materiali/immateriali nel 2001 e nel 2002: nel caso di incorporazioni o apporti l'investimento non deve includere il valore dei capitali fissi acquisiti per effetto di tali operazioni.

Totale spesa per beni materiali/immateriali nel 2003: viene rilevata l'**effettiva** spesa monetaria che l'impresa pensa di sostenere nel corso del 2003. Non va pertanto indicato il costo che gli acquisti preventivati hanno al momento della rilevazione. Nel caso in cui l'impresa abbia effettuato uno scorporo o conferimento in data 31.12.2002 e non vengano rilevate le aziende coinvolte, la previsione per il 2003 deve riguardare anche gli stabilimenti scorporati o conferiti. Se l'impresa ha programmato per il 2003 incorporazioni o apporti di attività produttive, il loro ammontare non si deve includere negli investimenti programmati per tale anno.

PARTE E - Fatturato (i dati vanno espressi in migliaia di euro)

Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno: vanno inclusi tutti i ricavi derivanti da: vendita di prodotti dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali. Alla voce "**di cui: per esportazione**" va indicata la quota percentuale del fatturato esportato sul fatturato totale.

PARTE I - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: la voce comprende hardware (PC, sistemi centrali), periferiche, software, reti informatiche e apparecchiature per telecomunicazioni (fax, modem, ecc.).

PARTE K - Crediti commerciali

Importo medio: gli accantonamenti ai **fondi svalutazione crediti** vanno compresi se destinati al credito commerciale, non vanno compresi se destinati a crediti finanziari puri.

Tabella 1 - Contratto nazionale di categoria applicato

Codice	Categoria contrattuale	Codice	Categoria contrattuale
1	Abbigliamento e vestiario	20	Lampade
2	Alberghi e turismo	21	Legno e arredo
3	Alimentare	22	Metalmeccanico
4	Autonoleggio e autorimesse	23	Nettezza urbana
5	Auto-ferro-tramvieri	24	Occhiali
6	Autostrade	25	Oreficeria
7	Barbieri e parrucchieri	26	Panificazione
8	Calzature	27	Pelli e cuoio
9	Carta e cartotecnica	28	Petroliifero
10	Cemento, lapidei, laterizi, materiale edile	29	Poligrafici
11	Ceramica e vetro	30	Pulizia
12	Chimico e farmaceutico	31	Radiotelevisione
13	Commercio e settori collegati	32	Telecomunicazioni
14	Concia	33	Tessile
15	Energia elettrica	34	Trasporto aereo
16	Ferrovie	35	Trasporto merci su strada
17	Gas e acqua	36	Vigilanza
18	Gomma e plastica	37	Altro
19	Grafica editoria		

Tabella 2 - Specificazione della categoria di imprese coinvolte nel contratto

Codice	Categoria di imprese coinvolte nel contratto
A	Grandi imprese
B	Piccole e medie imprese
C	Piccole imprese
D	Imprese artigiane
E	Cooperative
F	Imprese pubbliche (solo se il contratto applicato non è quello del settore privato)
G	Imprese municipalizzate (solo se il contratto applicato non è quello del settore privato)
H	Altro